

GUERRILLA

SARA TAMBURELLI



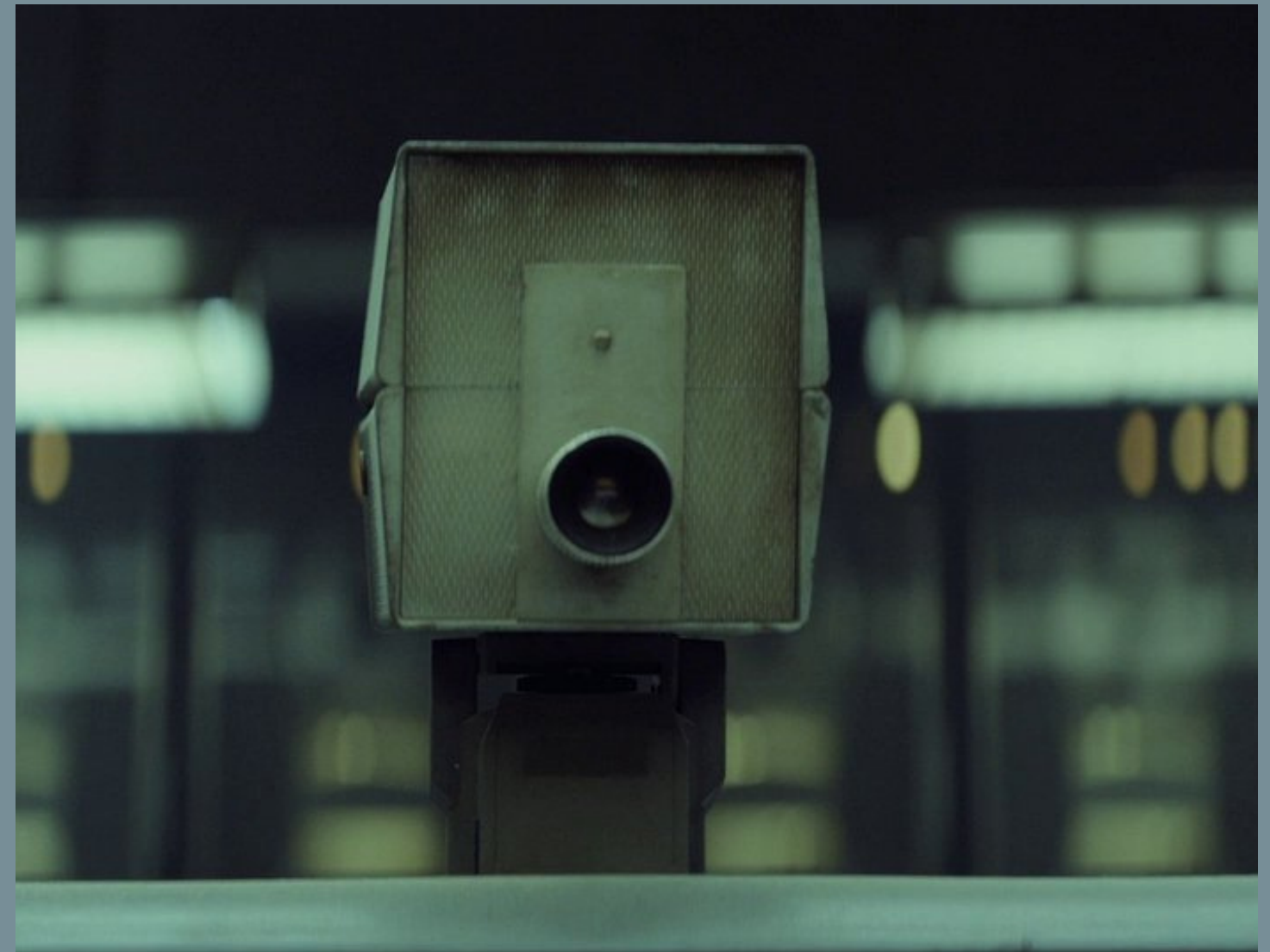
Logline

In un'azienda oppressiva, dove ogni tipo di rapporto è vietato, Diana e Luna si scontrano con le regole assurde che minacciano la loro relazione. Quando Diana è tentata da un'opportunità di carriera irrinunciabile, dovrà scegliere se mettere a rischio l'amore per Luna o combattere contro il sistema.

Sinossi

Diana e Luna hanno 40 e 35 anni e si sono innamorate sul posto di lavoro. L'azienda in cui lavorano, però, è governata da regole assurde, che hanno l'unico scopo di limitare la libertà personale dei dipendenti. Il tempo che si passa in bagno è cronometrato, è vietato mangiare o bere alle proprie postazioni, non si possono intrattenere conversazioni che non riguardino il lavoro ed è severamente proibito coltivare qualsiasi tipo di relazione. Telecamere e microfoni piazzati in ogni angolo si assicurano che tutte queste regole vengano rispettate. Chi commette errori subisce due richiami, prima di dover prendere un ascensore diretto al 10° piano, da cui nessuno è stato mai visto tornare. Quando l'ascensore torna giù e si aprono le porte, le uniche cose che restano sono il badge e il computer della persona eliminata.

Cosa impedisce a chiunque di prendere la drastica decisione di licenziarsi? Gli stipendi esageratamente elevati e le opportunità offerte, che fanno sì che nessuno abbia la voglia e il coraggio di uscire da quel sistema. Ed è proprio una di queste opportunità che capita nelle mani di Diana. Le viene offerta la possibilità di cimentarsi in un progetto che potrebbe farle fare uno scatto di carriera davvero importante. Diana dedica anima e corpo al progetto e inizia a fare sempre più tardi in ufficio, fino ad arrivare a fermarsi lì a dormire. Questo fa sì che il rapporto tra lei e Luna inizi a vacillare. Non potendo manifestare il proprio amore tra le mura dell'azienda, non hanno più un momento per la loro intimità. E più va avanti e più Diana è stanca e comincia a commettere errori, ottenendo il suo primo richiamo. Luna, sempre più frustrata, supplica Diana di mollare. Ma la risposta negativa della compagna sembra ormai incrinare definitivamente il loro rapporto. La pressione è troppo alta e Diana commette il secondo errore. È davanti all'ascensore, conscia del suo imminente destino, quando Luna le si avvicina, la bacia e insieme premono il tasto dell'ascensore.







Sono nata e cresciuta a Tortona, una piccola città nella provincia di Alessandria. Milano è dove però compio tutti i miei studi, laureandomi in Lettere Moderne e Comunicazione.

Inizio la mia carriera lavorativa in piena pandemia. La possibilità di lavorare da casa mi permette di iscrivermi ai corsi della NYFA, studiando per un anno sceneggiatura e cimentandomi con la scrittura in inglese della mia opera prima per un lungometraggio.

Successivamente, inizio a lavorare come sceneggiatrice per una multinazionale e ho l'opportunità di collaborare con un team di creativi, registi, DOP, producer e di fare esperienza di set.

CONTATTI:

sara.tamburelli02@gmail.com

3335080590